



Fondo Pensione

Appendice al Regolamento sulle anticipazioni e al Documento sul Regime Fiscale

Previmoda Fondo Pensione
a capitalizzazione per i lavoratori
dell'industria tessile-abbigliamento,
delle calzature e degli altri settori
industriali del sistema moda.

Il tuo *futuro* è con noi.

Il Documento sulle Anticipazioni è integrato dal seguente articolo:

Norma transitoria relativa ad anticipazioni richieste da soggetti residenti nelle zone colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017.

Per ragioni attinenti agli eventi sismici che hanno interessato le Regioni colpite dagli eventi sismici di cui all'articolo 1, alle richieste di anticipazione della posizione individuale maturata di cui all'articolo 11, comma 7, lettere b) e c), del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, avanzate da parte degli aderenti alle forme pensionistiche complementari residenti nei Comuni, di cui elenco qui sotto riportato, si applica in via transitoria quanto previsto dall'articolo 11, comma 7, lettera a), del citato decreto legislativo n. 252 del 2005, a prescindere dal requisito degli otto anni di iscrizione ad una forma pensionistica complementare, secondo le modalità stabilite dagli statuti e dai regolamenti di ciascuna specifica forma pensionistica complementare e sarà applicata la medesima tassazione prevista per le anticipazioni per spese sanitarie.

Il periodo transitorio ha durata triennale a decorrere dal 24 agosto 2016.

ALLEGATO 1 Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016

(ART. 1) **REGIONE ABRUZZO.** Area Alto Aterno – Gran Sasso Laga: 1. Campotosto (AQ); 2. Capitignano (AQ); 3. Montereale (AQ); 4. Rocca Santa Maria (TE); 5. Valle Castellana (TE); 6. Cortino (TE); 7. Crognaleto (TE); 8. Montorio al Vomano (TE). **REGIONE LAZIO.** Sub ambito territoriale Monti Reatini: 9. Accumoli (RI); 10. Amatrice (RI); 11. Antrodoco (RI); 12. Borbona (RI); 13. Borgo Velino (RI); 14. Castel Sant'Angelo (RI); 15. Cittareale (RI); 16. Leonessa (RI); 17. Micigliano (RI); 18. Posta (RI). **REGIONE MARCHE.** Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo: 19. Amandola (MC); 20. Acquasanta Terme (AP); 21. Arquata del Tronto (AP); 22. Comunanza (AP); 23. Cossignano (AP); 24. Force (AP); 25. Montalto delle Marche (AP); 26. Montedinove (AP); 27. Montefortino (FM); 28. Montegallo (AP); 29. Montemonaco (AP); 30. Palmiano (AP); 31. Roccafluvione (AP); 32. Rotella (AP); 33. Venarotta (AP). Sub ambito territoriale Nuovo Maceratese: 34. Acquacanina (MC); 35. Bolognola (MC); 36. Castelsantangelo sul Nera (MC); 37. Cessapalombo (MC); 38. Fiastra (MC); 39. Fiordimonte (MC); 40. Gualdo (MC); 41. Penna San Giovanni (MC); 42. Pievebovigliana (MC); 43. Pieve Torina (MC); 44. San Ginesio (MC); 45. Sant'Angelo in Pontano (MC); 46. Sarnano (MC); 47. Ussita (MC); 48. Visso (MC). **REGIONE UMBRIA.** Area Val Nerina: 49. Arrone (TR); 50. Cascia (PG); 51. Cerreto di Spoleto (PG); 52. Ferentillo (TR); 53. Montefranco (TR); 54. Monteleone di Spoleto (PG); 55. Norcia (PG); 56. Poggiodomo (PG); 57. Polino (TR); 58. Preci (PG); 59. Sant'Anatolia di Narco (PG); 60. Scheggino (PG); 61. Sellano (PG); 62. Vallo di Nera (PG).

ALLEGATO 2 Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016 (articolo 1)

REGIONE ABRUZZO. 1. Campi (TE); 2. Castelli (TE); 3. Civitella del Tronto (TE); 4. Torricella Sicura (TE); 5. Tossicia (TE); 6. Teramo; **REGIONE LAZIO.** 7. Cantalice (RI); 8. Cittaducale (RI); 9. Poggio Bustone (RI); 10. Rieti; 11. Rivodutri (RI); **REGIONE MARCHE.** 12. Apiro (MC); 13. Appignano del Tronto (AP); 14. Ascoli Piceno; 15. Belforte del Chienti (MC); 16. Belmonte Piceno (FM); 17. Caldarola (MC); 18. Camerino (MC); 19. Camporotondo di Fiastione (MC); 20. Castel di Lama (AP); 21. Castelraimondo (MC); 22. Castignano (AP); 23. Castorano (AP); 24. Cerreto D'esi (AN); 25. Cingoli (MC); 26. Colli del Tronto (AP); 27. Colmurano (MC); 28. Corridonia (MC); 29. Esanatoglia (MC); 30. Fabriano (AN); 31. Falerone (FM); 32. Fiuminata (MC); 33. Folignano (AP); 34. Gagliole (MC); 35. Loro Piceno (MC); 36. Macerata; 37. Maltignano (AP); 38. Massa Fermana (FM); 39. Matelica (MC); 40. Mogliano (MC); 41. Monsapietro Morico (FM); 42. Montappone (FM); 43. Monte Rinaldo (FM); 44. Monte San Martino (MC); 45. Monte Vidon Corrado (FM); 46. Montecavallo (MC); 47. Montefalcone Appennino (FM); 48. Montegiorgio (FM); 49. Monteleone (FM); 50. Montelparo (FM); 51. Muccia (MC); 52. Offida (AP); 53. Ortezzano (FM); 54. Petriolo (MC); 55. Pioraco (MC); 56. Poggio San Vicino (MC); 57. Pollenza (MC); 58. Ripe San Ginesio (MC); 59. San Severino Marche (MC); 60. Santa Vittoria in Matenano (FM); 61. Sefro (MC); 62. Serrapetrona (MC); 63. Serravalle del Chienti (MC); 64. Servigliano (FM); 65. Smerillo (FM); 66. Tolentino (MC); 67. Treia (MC); 68. Urbisaglia (MC); **REGIONE UMBRIA.** 69. Spoleto (PG).

ALLEGATO 2-BIS - Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 18 gennaio 2017 Regione Abruzzo:

REGIONE ABRUZZO. 1. Barete (AQ); 2. Cagnano Amiterno (AQ); 3. Pizzoli (AQ); 4. Farindola (PE); 5. Castelcastagna (TE); 6. Colledara (TE); 7. Isola del Gran Sasso (TE); 8. Pietracamela (TE); 9. FanoAdriano (TE).

Documentazione per alcuni Comuni oltre a quella richiesta dal fondo e specificata nella modulistica:

Se si tratta dei comuni di Teramo, Rieti, Macerata, Ascoli Piceno, Fabriano e Spoleto è necessario che l'iscritto trasmetta all'Agenzia delle Entrate e all'Inps competenti per territorio una dichiarazione ai sensi del dpr 445/2000 relativa alla inagibilità della casa di abitazione, fabbricato, studio professionale o azienda.

Se invece si tratta di comuni diversi da quelli indicati negli allegati 1 e 2 e 2bis, di seguito riportati, ma rientranti in una delle regioni interessate dagli eventi sismici (Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria) occorre dare prova mediante apposita perizia asseverata del nesso causale esistente tra i danni subiti e gli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017.

In base alle indicazioni fornite dall'Agenzia delle entrate con una risposta ad un'istanza di consulenza Covip del 15 maggio 2014 (relativamente alla misura straordinaria introdotta per il terremoto dell'Emilia), tra i soggetti destinatari dell'agevolazione rientrano anche gli aderenti a una forma pensionistica complementare che alle data del sisma (24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017) abbiano presentato richiesta di iscrizione all'anagrafe della popolazione residente in uno dei Comuni indicati dal decreto. L'Amministrazione finanziaria ha anche precisato in quell'occasione che l'eventuale trasferimento della residenza nel corso del triennio considerato dalla norma agevolativa non comporta la decadenza dal beneficio fiscale.

Pertanto, oltre la consueta documentazione richiesta in relazione alle varie causali di anticipo, il fondo dovrà, eventualmente, acquisire documentazione idonea a dimostrare il requisito della residenza nei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e 2017.

Nel caso di vincoli sulla posizione (contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio e delegazioni di pagamento) si ritiene, in via prudenziale, che debbano continuare a seguirsi le ordinarie prassi in essere.

Il Documento sul Regime Fiscale è integrato dal seguente articolo:

Norma transitoria relativa ad anticipazioni richieste da soggetti residenti nelle zone soggette agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e del 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 D.L. n. 174/2012 (L.conv. 7 dicembre 2012, n. 213), per le richieste di anticipazione di cui all'art. 11, comma 7, lett. b) e c) D.Lgs. 252/05 avanzate da parte degli aderenti residenti nelle province comprese negli allegati 1 e 2 del decreto legge n.189/2016 all'art.48 comma 13-bis e 2bis successivo, si applica in via transitoria (nel periodo intercorrente fra il 24 agosto 2017 fino al 24 agosto 2019) quanto previsto dall'art. 11, c. 7, lett. a) D.Lgs. 252/05.

Da un punto di vista operativo, si evidenzia che, pur facendo riferimento alle motivazioni ed agli importi previsti dall'art. 11, c. 7, lett. b) e c), si rende possibile applicare alle richieste di anticipazione di cui al precedente capoverso il regime fiscale previsto per le anticipazioni per spese sanitarie (di cui alla lett. a) del medesimo articolo del D.Lgs. 252/05) e cioè la ritenuta a titolo di imposta del 15% riducibile al 9%, in luogo della ritenuta del 23%.

A tal proposito, l'Agenzia delle Entrate ha disposto che, ferma restando l'applicazione transitoria del regime fiscale di maggior favore, l'imputazione degli importi richiesti per dette tipologie di anticipazione avvenga in via del tutto eccezionale imputando prioritariamente gli importi al periodo di maturazione più recente, poi agli importi maturati dal 2001 al 2006 e, per l'eccedenza, a quelli maturati prima del 2001.

L'Agenzia delle Entrate ha ritenuto che detto criterio debba applicarsi anche alle richieste di anticipazione di cui all'art. 11, comma 7, lett. a), D.Lgs. 252/2005.

www.previmoda.it



Fondo Pensione



PREVIMODA Fondo Pensione
Viale Sarca 223, 20126 Milano



T. 02 66101340
F. 02 66105169



fondo.previmoda@previmoda.it